

UNIONE VALDERA

Provincia di Pisa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Dott. Fernando Zanella

L'Organo di Revisione

Verbale n. 6 del 23.12.2009

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Il Revisore dei conti

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2010, unitamente agli allegati di legge che sono stati predisposti e resi disponibili
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, dell'Unione Valdera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 23.12.2009

Il Revisore

F.to Dott. Fernando Zanella

Sommario

Verifiche preliminari	4
Verifica degli equilibri	
A. Bilancio di previsione 2010	5
B. Bilancio pluriennale	8
Verifica coerenza delle previsioni	
- Coerenza interna	9
- Coerenza esterna.....	11
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2010	
- Entrate correnti.....	12
- Spese correnti	14
- Spese in conto capitale	15
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2010-2012.....	17
Osservazioni e suggerimenti	19
Conclusioni	20

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Fernando Zanella , revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- In seguito alla seduta della Commissione Bilancio del 17.12.2009, nella quale sono stati approvati degli emendamenti alla proposta di Bilancio di previsione 2010, al Bilancio pluriennale 2010-2012 e alla relazione previsionale e programmatica 2010-2012 dell'Unione Valdera, rispetto allo schema da me ricevuto in data 07.12.2009 con i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2010/2012;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta dell'Unione Valdera;
 - si precisa che l'Unione non è soggetta al patto di stabilità ai sensi dell'art. 77bis della L. 133/08;
 - si precisa che il programma delle collaborazioni autonome e il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 c. 2 e 3 L. 133/08, saranno approntati e approvati successivamente, stante l'inizio dell'attività dell'ente al 1.01.2009;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visto il parere espresso dal Direttore Generale in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009

L'organo consiliare ha adottato in data 7.10.2009 la delibera n. 24 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 in quanto il costo del personale comunque rappresenta una sommatoria in varianza rispetto ai comuni associati. Le spese dell'anno 2009 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2009 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2010

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2010, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

con equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 100 del TUEL).

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie		<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	12.065.033,87
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	11.522.352,87	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	16.175.060,23
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	566.681,00			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.085.060,23			
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	24.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	6.090.000,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	1.643.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Entrate per servizi per conto terzi	1.643.000,00			
	<i>Totale</i>	29.907.094,10		<i>Totale</i>	29.907.094,10
	Avanzo di amministrazione 2009 presunto			Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>		29.907.094,10	<i>Totale complessivo spese</i>		29.907.094,10

2. Verifica equilibrio corrente anno 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	0,00	
Entrate titolo II	11.522.352,87	
Entrate titolo III	566.681,00	
Totale entrate correnti		12.089.033,87
Spese correnti titolo I		12.065.033,87
Differenza parte corrente (A)		24.000,00
Quota capitale amm.to mutui		24.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		24.000,00
Differenza (A) - (B)		0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per gestioni associate dalla Regione	468.000,00	468.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	105.000,00	105.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	1.706.198,67	1.706.198,67
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2010 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive di particolari rilevanza.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
alienazione di beni	9.980.060,23	
Totale mezzi propri		9.980.060,23
Mezzi di terzi		
mutui	6.090.000,00	
contributi regionali	105.000,00	
Totale mezzi di terzi		6.195.000,00
TOTALE RISORSE		16.175.060,23
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		16.175.060,23

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Considerato che il 2009 rappresenta il primo anno di attività dell'ente, si è ritenuto di riproporre in termini formali la stessa struttura di bilancio per gli anni 2010, 2011 e 2012

Quadro generale riassuntivo Bilancio Pluriennale 2010-2012

Entrate				Spese			
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012		ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	0,00			<i>Titolo I:</i> Spese correnti	12.065.033,87	12.065.033,87	12.065.033,87
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	11.522.352,87	11.522.352,87	11.522.352,87	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	16.175.060,23	105.000,00	105.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	566.681,00	566.681,00	566.681,00				
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.085.060,23	105.000,00	105.000,00				
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.090.000,00	0,00	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	24.000,00	24.000,00	24.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.643.000,00	1.643.000,00	1.643.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.643.000,00	1.643.000,00	1.643.000,00
Totale	29.907.094,10	13.837.033,87	13.837.033,87	Totale	29.907.094,10	13.837.033,87	13.837.033,87
Avanzo di amministrazione 2009 presunto				Disavanzo di amministrazione 2009 presunto			
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>29.907.094,10</i>	<i>13.837.033,87</i>	<i>13.837.033,87</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>29.907.094,10</i>	<i>13.837.033,87</i>	<i>13.837.033,87</i>

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato connessi alla costituzione dell'Unione e alla struttura del bilancio.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 9 novembre dell'anno 2009.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, la giunta del comune conferente l'opera, ha provveduto o provvederà entro la fine del 2009 all'approvazione dei progetti preliminari.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con deliberazioni di Giunta n. 43 del 1.09.2009 e n. 69 del 4.12.2009

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	2.912.362,65
2010	3.606.405,49
differenza	694.042,84

Per gli anni 2011 e 2012 non si indicano variazioni, pertanto la differenza è sempre uguale a zero.

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010
personale dipendente		2.912.363	3.606.405
rapporti di collaborazione			
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel			184.525
personale utilizzato da organismi esterni			
totale		2.912.363	3.790.930
spese correnti			12.089.034
incidenza sulle spese correnti			31,36
popolazione residente al 31/12/08			119.102
rapporto spese/popolazione			3.182,93

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 09.12.2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato (40 comandati + 23 dip.)	<i>n.</i>	63
dirigenti (2 a tempo pieno e 1 comandato a 6 ore settimanali)	<i>n.</i>	2,16
<i>Percentuale</i>		3,43

L'organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dagli accordi contrattuali precedenti all'unione sono improntati ai criteri di premiabilità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Unione come risultanti dal bilancio di previsione e saranno opportunamente aggiornati con la nuova contrattazione decentrata, in corso di perfezionamento.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- d) la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i programmi e i progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica con le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel) definisce i servizi e le attività dell'ente, gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Si precisa che ai sensi dell'art. 77 bis della legge 133/08, l'Unione non è tra gli enti sottoposti al patto di stabilità

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2010

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2010, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Stante l'inizio dell'attività dell'Unione 01.01.2009 sussistono riferimenti limitati al corrente anno:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2008	2009	2010
I.C.I.	0	0,00	0,00
I.C.I. convenzionale	0	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	0	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0,00	0,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0,00	0,00
Imposta di scopo	0	0,00	0,00
Altre imposte	0	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	0	0,00	0,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti		0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti		0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	0	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0,00	0,00
Contributo permesso di costruire	0	0,00	0,00
Altri tributi propri	0	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	0	0,00	0,00

Si precisa che le mancate imputazioni relative a entrate per I.C.I., Tassa occupazione degli spazi e aree pubbliche, diritti sulle pubbliche affissioni, sono relative a servizi effettuati in nome e per conto dei 6 comuni dell' Alta Valdera (Capannoli, Palaia, Chianni, Lajatico, Peccioli, Terricciola), quindi imputate come partite di giro a servizi effettuati per conto di terzi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Si precisa che l'Unione, a termini di convenzione, agisce come ente di riscossione per conto dei 6 comuni aderenti Alta Valdera.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2010	Spese/costi prev. 2010	% di copertura 2010	% di copertura 2009
Asilo nido	1,00	-		
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	162.480,00	384.903,00	42,21	
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	86.300,00	261.100,00	33,05	
Totale	248.781,00	646.003,00		

Si precisa che l'Unione, a termini di Statuto, agisce come ente affidatario del servizio e come agente di riscossione per conto dei comuni associati per cui i valori espressi nella tabella hanno carattere eminentemente finanziario.

Le percentuali di copertura del costo dei servizi sono determinate in via autonoma dai comuni affidanti il servizio con deliberazione dell'organo esecutivo, che determina la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

La parte residua, cioè la differenza tra il costo complessivo del servizio e gli introiti da privati per servizi a domanda individuale, è trasferita dai comuni affidanti il servizio all'Unione quale trasferimento di somme per il funzionamento del servizio e grava sui rispettivi bilanci degli enti aderenti.

I proventi per il servizio di asilo nido sono iscritti con la quota simbolica di 1 euro, in quanto al momento della preparazione del bilancio non sono ancora pervenuti dagli enti i dati relativi a proventi e costi del servizio, che verranno apportati con variazioni nel corso dell'anno.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati delle diverse gestioni associate che entrano a far parte dell'Unione, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010	Incremento % 2010/2009
01 - Personale		2.912.362,65	3.606.405,49	23,83%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.		452.616,11	391.573,00	-13,48%
03 - Prestazioni di servizi		7.282.650,17	4.963.415,49	-31,85%
04 - Utilizzo di beni di terzi		65.678,79	152.387,69	132,01%
05 - Trasferimenti		2.452.664,78	2.632.946,55	7,35%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari		2.440,00	2.500,00	2,45%
07 - Imposte e tasse		217.364,00	247.264,75	13,75%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		52.000,00	68.540,90	31,80%
Totale spese correnti		13.437.776,50	12.065.033,87	-10,21%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2010 in € 3.606.405,49 riferita a n.97 dipendenti, pari a € 37.179,43 per dipendente, tiene conto

- ☐ degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, quantificati in euro 45.000,00;
- ☐ degli attuali incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- ☐ dell'attuale fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- ☐ degli attuali oneri relativi alla contrattazione decentrata

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che gli elaborandi documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Relativamente all'incremento di spesa di personale 2010 rispetto al 2009 si precisa che risultano comunque rispettati i vincoli di legge connessi al non incremento in quanto la spesa complessiva fa riferimento a quella dei 15 comuni oltre a quella dell'Unione.

L'incremento è quindi rappresentato dal trasferimento degli oneri dai Comuni all'Unione senza determinare un incremento complessivo.

Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08)

Stante che nel 2009, primo anno di attività dell'Unione, non era previsto il limite massimo per incarichi di collaborazione con riferimento agli anni precedenti, per il 2010 il limite massimo da prevedere in bilancio per gli incarichi di collaborazione e i relativi contratti stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge si può quantificare come segue:

- L'ammontare degli incarichi di collaborazione per la formazione è pari a n. 55 con una spesa complessiva di €. 80.219,01;
- Gli ulteriori incarichi, relativi agli altri servizi (Progetti e Interventi Sociali, Reti per la Cultura e Area Servizi Tecnici) sono pari a n. 3 per un importo di €. 15.550,00.

Allo stato è possibile precisare che le spese relative agli incarichi di formazione rappresentano un sistema autofinanziato in quanto sono o pagate direttamente dagli utenti o finanziate dai comuni interessati, mentre per quelle ulteriori si resta in attesa della relativa delibera di Consiglio e dei nuovi progetti che saranno avviati e finanziati nel corso del 2010.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a €. 68.540,90, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,57% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 16.175.060,23, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate dall'assunzione di prestiti per €. 16.070.060,23 per interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica per €. 2.700.000,00, della viabilità per €. 730.000,00, delle aree P.E.E.P. per €. 9.980.060,23, e delle fognature in varie località del Comune di Pontedera per €. 2.660.000,00 e da trasferimenti della Regione Toscana per €. 105.000,00, principalmente per acquisizione attrezzature informatiche, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'unico indebitamento dell'ente riguarda un mutuo per l'acquisto di un automezzo per il servizio di raccolta e trasporto nettezza urbana, che rientra nei limiti previsti dalla legge e presenta la seguente evoluzione:

n. rate		capitale	tasso	tot rata	interessi effettivi	capitale
60	genn. 2009	119.402,50	3,441	2.168,99	342,39	1.826,60
59	febb. 2009	117.575,90	2,579	2.123,96	252,69	1.871,27
58	marz. 2009	115.704,63	2,007	2.094,90	193,52	1.901,38
57	apr. 2009	113.803,25	1,697	2.079,51	160,94	1.918,57
56	mag. 2009	111.884,68	1,467	2.068,33	136,78	1.931,55
55	giu. 2009	109.953,12	1,320	2.061,33	120,95	1.940,38
54	lugl. 2009	108.012,74	1,271	2.059,04	114,40	1.944,64
53	ago. 2009	106.068,10	1,017	2.047,42	89,89	1.957,52
52	sett. 2009	104.110,58	1,000	2.046,65	86,76	1.959,89
51	ott. 2009	102.150,69	1,000	2.046,65	85,13	1.961,53
50	nov. 2009	100.189,16	1,000	2.046,65	83,49	1.963,16

Tasso medio
2009
1,73325

49	dic. 2009	98.226,00	3,000	2.132,40	245,56	1.886,84	24.975,84	1.912,49	23.063,34
48	genn. 2010	96.339,16	3,000	2.132,40	240,85	1.891,55			
47	febb. 2010	94.447,60	3,000	2.132,40	236,12	1.896,28			
46	marz. 2010	92.551,32	3,000	2.132,40	231,38	1.901,02			
45	apr. 2010	90.650,30	3,000	2.132,40	226,63	1.905,78			
44	mag. 2010	88.744,52	3,000	2.132,40	221,86	1.910,54			
43	giu. 2010	86.833,98	3,000	2.132,40	217,08	1.915,32			
42	lugl. 2010	84.918,66	3,000	2.132,40	212,30	1.920,11			
41	ago. 2010	82.998,56	3,000	2.132,40	207,50	1.924,91			
40	sett. 2010	81.073,65	3,000	2.132,40	202,68	1.929,72			
39	ott. 2010	79.143,93	3,000	2.132,40	197,86	1.934,54			
38	nov. 2010	77.209,39	3,000	2.132,40	193,02	1.939,38			
37	dic. 2010	75.270,01	3,000	2.132,40	188,18	1.944,23	25.588,83	2.575,45	23.013,38
36	genn. 2011	73.325,78	3,000	2.132,40	183,31	1.949,09			
35	febb. 2011	71.376,69	3,000	2.132,40	178,44	1.953,96			
34	marz. 2011	69.422,73	3,000	2.132,40	173,56	1.958,85			
33	apr. 2011	67.463,89	3,000	2.132,40	168,66	1.963,74			
32	mag. 2011	65.500,15	3,000	2.132,40	163,75	1.968,65			
31	giu. 2011	63.531,49	3,000	2.132,40	158,83	1.973,57			
30	lugl. 2011	61.557,92	3,000	2.132,40	153,89	1.978,51			
29	ago. 2011	59.579,41	3,000	2.132,40	148,95	1.983,45			
28	sett. 2011	57.595,96	3,000	2.132,40	143,99	1.988,41			
27	ott. 2011	55.607,55	3,000	2.132,40	139,02	1.993,38			
26	nov. 2011	53.614,16	3,000	2.132,40	134,04	1.998,37			
25	dic. 2011	51.615,79	3,000	2.132,40	129,04	2.003,36	25.588,83	1.875,48	23.713,35
24	genn. 2012	49.612,43	3,000	2.132,40	124,03	2.008,37			
23	febb. 2012	47.604,06	3,000	2.132,40	119,01	2.013,39			
22	marz. 2012	45.590,67	3,000	2.132,40	113,98	2.018,43			
21	apr. 2012	43.572,24	3,000	2.132,40	108,93	2.023,47			
20	mag. 2012	41.548,77	3,000	2.132,40	103,87	2.028,53			
19	giu. 2012	39.520,24	3,000	2.132,40	98,80	2.033,60			
18	lugl. 2012	37.486,64	3,000	2.132,40	93,72	2.038,69			
17	ago. 2012	35.447,95	3,000	2.132,40	88,62	2.043,78			
16	sett. 2012	33.404,17	3,000	2.132,40	83,51	2.048,89			
15	ott. 2012	31.355,28	3,000	2.132,40	78,39	2.054,01			
14	nov. 2012	29.301,26	3,000	2.132,40	73,25	2.059,15			
13	dic. 2012	27.242,11	3,000	2.132,40	68,11	2.064,30	25.588,83	1.154,21	24.434,61
12	genn. 2013	25.177,82	3,000	2.132,40	62,94	2.069,46			
11	febb. 2013	23.108,36	3,000	2.132,40	57,77	2.074,63			
10	marz. 2013	21.033,73	3,000	2.132,40	52,58	2.079,82			
9	apr. 2013	18.953,91	3,000	2.132,40	47,38	2.085,02			

8	mag. 2013	16.868,89	3,000	2.132,40	42,17	2.090,23			
7	giu. 2013	14.778,66	3,000	2.132,40	36,95	2.095,46			
6	lugl. 2013	12.683,21	3,000	2.132,40	31,71	2.100,69			
5	ago. 2013	10.582,51	3,000	2.132,40	26,46	2.105,95			
4	sett. 2013	8.476,57	3,000	2.132,40	21,19	2.111,21			
3	ott. 2013	6.365,35	3,000	2.132,40	15,91	2.116,49			
2	nov. 2013	4.248,87	3,000	2.132,40	10,62	2.121,78			
1	dic. 2013	2.127,08	3,000	2.132,40	5,32	2.127,08	25.588,83	411,01	25.177,82

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 2.500,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario del mutuo contratto per l'acquisto dell'automezzo in dotazione al servizio R.T.N.U. e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012		
residuo debito	119.402,50	96.339,16	73.325,78	49.612,43		
nuovi prestiti	-	-				
prestiti rimborsati	23.063,34	23.013,38	23.713,35	24.434,61		
estinzioni anticipate						
totale fine anno	96.339,16	73.325,78	49.612,43	25.177,82		

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;

- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2010-2012, suddivise per titoli sono apri a zero per gli esercizi 2011 e 2012 in quanto l'Unione non ha per proprio ruolo il compito di prevedere a priori le spese di investimento che saranno decise dai comuni associati

Entrate	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I				-
Titolo II	11.522.352,87	11.522.352,87	11.522.352,87	34.567.058,61
Titolo III	566.681,00	566.681,00	566.681,00	1.700.043,00
Titolo IV	10.085.060,23	105.000,00	105.000,00	10.295.060,23
Titolo V	6.090.000,00			6.090.000,00
Somma	28.264.094,10	12.194.033,87	12.194.033,87	52.652.161,84
Avanzo presunto	-		-	-
Totale	28.264.094,10	12.194.033,87	12.194.033,87	52.652.161,84

Spese	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.065.033,87	12.065.033,87	12.065.033,87	36.195.101,61
Titolo II	16.175.060,23	105.000,00	105.000,00	16.385.060,23
Titolo III	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
Somma	28.264.094,10	12.194.033,87	12.194.033,87	52.652.161,84
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	28.264.094,10	12.194.033,87	12.194.033,87	52.652.161,84

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2010	Previsioni 2011	var.%	Previsioni 2012	var.%
01 - Personale	3.606.405,49	3.606.405,49		3.606.405,49	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	391.573,00	391.573,00		391.573,00	
03 - Prestazioni di servizi	4.963.415,49	4.963.415,49		4.963.415,49	
04 - Utilizzo di beni di terzi	152.387,69	152.387,69		152.387,69	
05 - Trasferimenti	2.632.946,55	2.632.946,55		2.632.946,55	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.500,00	2.500,00		2.500,00	
07 - Imposte e tasse	247.264,75	247.264,75		247.264,75	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	68.540,90	68.540,90		68.540,90	
Totale spese correnti	12.065.033,87	12.065.033,87		12.065.033,87	

In merito alle altre previsioni si osserva che non vi sono variazioni negli importi per il triennio preso in esame

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	9.980.060,23			9.980.060,23
Trasferimenti c/capitale Stato			-	-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	105.000,00	105.000,00	105.000,00	315.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	-			-
Totale	10.085.060,23	105.000,00	105.000,00	10.295.060,23
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	6.090.000,00	-	-	6.090.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	6.090.000,00	-	-	6.090.000,00
Avanzo di amministrazione	-	-		-
Risorse correnti destinate ad investimento	-	-		-
Totale	16.175.060,23	105.000,00	105.000,00	16.385.060,23

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione agli impegni assunti dai comuni di riferimento;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai finanziamenti regionali connessi con i piani di intervento della Regione Toscana.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle parziali risultanze relative all'assestamento 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria alla data di elaborazione del presente parere.

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere verificate in base alle normative connesse ai bilanci degli Enti Locali attualmente all'esame dell'organo legislativo nazionale.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente e di investimento pluriennali

Le previsioni pluriennali 2010-2012, sono suddivise per titoli e, come specificato nel punto relativo alla verifica dell'attendibilità e congruità del bilancio pluriennale, poichè la definizione delle opere pubbliche da attuare sul territorio è un compito di esclusiva competenza dei comuni, per inserire in bilancio gli importi di previsione per le spese di investimento legate alla realizzazione di opere pubbliche per gli anni 2011 e 2012, occorrerà attendere gli input dei comuni interessati, variando di volta in volta le previsioni di bilancio a seconda delle richieste pervenute.

c) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio, si precisa che le cessioni e gli interventi derivano dall'eredità del Consorzio Sviluppo Valdera, che riguarda le aree P.E.E.P. e P.I.P. dei Comuni di Calcinaia, Lari, Ponsacco e Pontedera.

d) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte dalla legge, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art. 1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08);

e) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Prende atto e ricorda che è obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti, e come indicato nei principi contabili deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario
- ❑ del fatto che l'attività dell'Unione è iniziata il 1.01.2009, è strettamente connessa alle scelte e decisioni dei Comuni associati, sulla base delle quali potranno essere avviati ulteriori progetti e attività.
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.to Dott. Fernando Zanella